D.D.S. n° 98

REPUBBLICA ITALIANA *REGIONE SICILIANA*

ASSESSORATO REGIONALE DELL'ECONOMIA

UFFICIO SPECIALE PER LA CHIUSURA DELLE LIQUIDAZIONI

Servizio "*Liquidazioni A.T.O., Enti ed Aziende Regionali*"

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

OGGETTO: pagamento in favore di H.C.E. Costruzioni SpA della 6 e 7°° rata 2020 e 2021, di cui all'accordo giudiziale del 24.12.2015, degli importi, rispettivamente, di € 3.200.000,00 e di € 2.500.000,00.

VISTO lo Statuto della Regione siciliana;

VISTO il D.P. Reg. 28 febbraio 1979, n.70, che approva il Testo Unico delle leggi sull'ordinamento del Governo e dell'Amministrazione della Regione siciliana;

VISTA la legge regionale 15 maggio 2000, n. 10;

VISTO il D. lgs. 23 giugno 2011, n. 118, recante "*Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42 e successive modifiche e integrazioni*";

VISTO il D.S. n. 3779 del 18.12.2014, con il quale si è provveduto all'impegno pluriennale, ex art. 15 della legge regionale 28.01.2014, n. 5, sul capitolo 213314 del bilancio della Regione siciliana;

VISTA la legge regionale 7 maggio 2015, n. 9, art. 56 e s.m.i.;

VISTOil D. lgs. 23.06.2011, n. 118 e s.m.i. recante "*Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni e degli Enti Locali*";

VISTA la legge regionale 13.01.2015, n. 3, art. 11, che disciplina le modalità applicative del D. lgs. n. 118/2011;

VISTO il D.A. n. 23/20 del 12.05.2020, con il quale è stato conferito l'incarico di dirigente preposto all'Ufficio speciale per la chiusura delle liquidazioni dell'Assessorato regionale dell'economia alla dott. ssa Rossana Signorino;

VISTO il D.D. n. 83 del 25.11.2021, relativo al rinnovo alla dott.ssa Lidia Tarantino, con decorrenza dal 01.12.2021 al 01.03.2022, dell'incarico approvato con D.D. n. 77 del 20.12.2019, di approvazione del Contratto individuale di lavoro stipulato il 20.12.2019 di preposizione a Dirigente del Servizio Liquidazioni ATO, Enti ed Aziende Regionali;

VISTA la legge regionale 15 aprile 2021, n° 9 (in GURS, Parte Prima, 21.04.2021, n. 17): "Disposizioni programmatiche e correttive per l'anno 2021. Legge di stabilità regionale";

VISTA la legge regionale 15 aprile 2021, n° 10 (in GURS, S.O., Parte Prima, 21.04.2021, n. 17) con la quale è stato approvato il bilancio di previsione della Regione siciliana 2021/2023;

VISTA la deliberazione della Giunta Regionale, n. 168 del 21 aprile 2021 "Bilancio di previsione della Regione siciliana 2021 – 2023. Decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e successive modifiche ed integrazioni, Allegato 4/1 – 9.2. Approvazione del Documento tecnico di accompagnamento, Bilancio finanziario gestionale e Piano degli indicatori";

CONSIDERATO che, con ordinanza di assegnazione del 7 novembre 2014, il G.E. del Tribunale di Palermo nel procedimento esecutivo (R.G. 7260/2014) a carico di Ente Acquedotti Siciliani (EAS) in liquidazione promosso da Imprepar Impregilo Partecipazioni SpA, ha assegnato in pagamento a quest'ultima, a totale soddisfo del credito vantato in forza del lodo arbitrale n. 162/2010, l'importo di €. 29.312.992,75, oltre interessi e spese di registrazione della citata ordinanza, ponendone il pagamento a carico della Regione siciliana, quale terzo pignorato;

VISTO l'atto di conciliazione giudiziale del 24 dicembre 2015 con il quale l'Ente Acquedotti Siciliani in liquidazione, l'Assessorato regionale dell'economia e la Imprepar Impregilo Partecipazioni SpA, al fine di porre definitivamente fine ad ogni contrasto e controversia, hanno dichiarato di voler transigere il giudizio di opposizione (R.G. 8202/2014), promosso dall'EAS avverso l'ordinanza di assegnazione resa in data 07.11.2014 dal G.E. del Tribunale di Palermo nel procedimento esecutivo (R.G. 7260/2014) a carico di EAS promosso dalla Società Imprepar, rinunziando agli effetti del ricorso in opposizione; di rinunziare agli effetti della predetta ordinanza di assegnazione; nonché di rinunziare agli atti dei giudizi (R.G. 5580/2009 e R.G. 3393/2011) pendenti dinanzi la Corte di Appello di Roma, con compensazione delle spese legali;

VISTO il verbale d'udienza del 24 dicembre 2015 con il quale il G.E. del Tribunale di Palermo ha attribuito, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 474 c.p.c., al superiore atto di conciliazione efficacia di titolo esecutivo, dichiarando estinti i prefati giudizi R.G. 8202/2014 e R.G. 7260/2014;

CONSIDERATO che gli effetti del pignoramento presso terzi non sopravvivono all'estinzione della procedura esecutiva atteso che, ai sensi dell'art. 632 c.p.c., l'estinzione del processo esecutivo rende inefficaci tutti gli atti compiuti in precedenza e tra questi, quindi, anche l'atto di pignoramento che segna l'inizio del processo esecutivo con la conseguenza che l'ordine del giudice, indispensabile perchè il terzo possa disporre delle somme dovute, ai sensi dell'art. 543,

secondo comma, n. 2), c.p.c., è necessario solo fino a quando esista un valido pignoramento e, pertanto, divenuto efficace quest'ultimo, a causa della sopravvenuta estinzione del processo, da tale ordine può prescindere il terzo che intenda estinguere la sua posizione debitoria (Cass. 17 luglio 2009, n. 16714);

RITENUTO che il superiore accordo *inter partes* prevede il pagamento a saldo, stralcio e transazione del maggior credito vantato da Imprepar della somma complessiva di € 25.000.000,00 (euro venticinquemilioni) comprensiva di capitale, interessi maturati e maturandi a copertura di quanto portato dal lodo arbitrale, del ristoro di quanto pagato da Imprepar per conto di EAS per la registrazione del lodo e di tutto quanto sarà dovuto a titolo di tassa di quietanza sull'importo dell'assegnazione e della imposta di registro del verbale di conciliazione giudiziale, nonché delle spese legali sostenute da entrambe le parti per le attività di esecuzione del lodo e delle relative opposizioni;

CONSIDERATO che il pagamento del predetto complessivo importo di € 25.000.000,00, prestabilito contestualmente alla sottoscrizione del superiore accordo, è previsto, quanto a €. 2.205.000,00, ad inizio 2016 e, quanto al residuo importo, con le seguenti modalità e termini:

- mediante quattro (4) rate annuali di € 3.700.000,00 ciascuna di esse scadenti il 31 dicembre dal 2016 al 2019;
- mediante una (1) rata di € 3.200.000,00, entro il 31.12.2020;
- mediante una (1) rata annuale di € 2.500.000,00 entro il 31.12.2021;
- mediante una (1) rata annuale di € 2.295.000,00 entro il 31.12.2022;

CONSIDERATO che il superiore accordo ha effetto novativo rispetto al lodo arbitrale e rispetto all'ordinanza di assegnazione atteso che la Regione siciliana prende atto degli accordi intervenuti con la detta transazione, delle disposizioni di pagamento concordate ed assume, solidalmente con l'EAS, tutti gli oneri da essa derivanti;

CONSIDERATO che per i superiori pagamenti si può fare ricorso alla disponibilità sul capitolo 213314 (ex art. 15 della legge regionale 28.01.2014, n. 5) di € 8.000.000,00 sino all'esercizio finanziario 2022, a fronte dell'impegno assunto con D.S. n. 3779 del 18.12.2014;

CONSIDERATO che per tutti i termini di pagamento anzidetti le parti hanno concordato un termine di tolleranza di giorni sessanta (gg. 60) rispetto alle rispettive scadenze;

VISTO il D.S. n° 58 del 03.02.2016, registrato al n. 18 di pari data, con cui si è provveduto a liquidare in favore di Imprepar Impregilo Partecipazioni SpA la somma di € 2.205.000,00, corrispondente alla prima rata;

VISTO il D.S. n° 40 del 08.11.2016, registrato al n. 1448 in data 15.11.2016, con cui si è provveduto a liquidare in favore di Imprepar Impregilo Partecipazioni SpA la somma di € 3.700.000,00, corrispondente alla seconda rata, come previsto nel superiore accordo giudiziale;

VISTO il D.S. n° 46 del 10.10.2017, registrato al n. 955 in data 17.10.2017, con cui si è provveduto a liquidare in favore di Imprepar Impregilo Partecipazioni SpA la somma di € 3.700.000,00, corrispondente alla terza rata, come previsto nel superiore accordo giudiziale;

VISTO il D.S. n° 49 del 04.10.2018, registrato al n. 967 in data 18.10.2018, con cui si è provveduto a liquidare in favore di Imprepar Impregilo Partecipazioni SpA la somma di € 3.700.000,00, corrispondente alla quarta rata, come previsto nel superiore accordo giudiziale;

VISTO il D.S. n° 49 del 24.09.2019, registrato al n. 959 in data 30.09.2019, con cui si è provveduto a liquidare in favore di Imprepar Impregilo Partecipazioni SpA la somma di € 3.700.000,00, corrispondente alla quinta rata, come previsto nel superiore accordo giudiziale;

CONSIDERATO che occorre provvedere a liquidare la sesta rata 2020 di € 3.200.000,00, scaduta il 31.12.2020, e la settima rata di € 2.500.000,00, entro il 31.12.2021, a valere sull'impegno pluriennale, ex art. 15 della legge regionale 28.01.2014, n. 5, sul capitolo 213314 del bilancio della Regione siciliana;

VISTA la nota prot. n. 1862 del 23.07.21 con la quale l'Ufficio speciale ha richiesto all'Avvocatura Distrettuale dello Stato di Palermo un parere sulla possibilità di adempiere la propria obbligazione pecuniaria, nei confronti della società Imprepar, discendente dall'accordo giudiziale del 24.12.2015, stante la intervenuta liquidazione coatta amministrativa cui è stato sottoposto l'Ente Acquedotti Siciliani;

VISTI i solleciti alla superiore richiesta di parere, di cui alle note prot. n. 2824 del 30.11.2020, prot. n. 84 del 14.01.2021 e prot. n. 1052 del 15.04.2021;

VISTO l'atto di pignoramento presso terzi notificato in data 13.05.2021 alla Regione siciliana dalla H.C.E. SpA Costruzioni (in cui è stata incorporata la Imprepar Impregilo Partecipazioni SpA, giusta atto di fusione stipulato il 06.08.2020 in notar Monica Giannotti di Roma) che ha assoggettato a pignoramento la somma già precettata di euro 3.204.051,97, oltre interessi sino al soddisfo nonché spese e competenze della procedura esecutiva, relativa alla sesta rata 2020 non corrisposta;

VISTA le note, prot. n. 1673 del 04.06.21 e prot. n. 1682 del 07.06.21, con la quale l'Ufficio speciale ha chiesto all'Avvocatura Generale dello Stato di opporsi all'esecuzione forzata;

VISTA la distrettuale, prot. n. 109329 del 17.12.2021, con la quale l'Avvocatura dello Stato di Palermo ha reso parere favorevole al pagamento del quantum *debeatur* in favore della Società creditrice;

VISTA la comunicazione del procuratore della H.C.E. Costruzioni SpA, avv. Luponio, pervenuta con PEC del 20 dicembre 2021, con la quale viene comunicata la carica dell'attuale Presidente della suddetta Società, in persona del dott. Fabrizio Scorpio, nato a xxxx il xxxxxxxxxx, e dell'Amministratore Delegato, in persona dell'ing. Pasquale Masiello, nato a xxxxxxxxxxxxxx il xxxxxxxxxx, che hanno congiuntamente la rappresentanza legale della prefata Società;

CONSIDERATO che a seguito di verifica, ex art. 48 bis del D.P.R. n. 602/1973, effettuata in data 20.12.2021, la citata Società risulta soggetto non inadempiente;

VISTA la nota del Servizio Tesoro, prot. n. 312851 del 14.04.2021, che, nel revocare la precedente disposizione prot. n. 59889 del 18.10.2012, ha ripristinato la piena operatività delle operazioni di cassa, fermo restando il limite di emissione di euro 5.000.000,00 per singolo ordinativo di pagamento.

D E C R E T A

Art. 1

Per i motivi in premessa indicati, è liquidata in favore di H.C.E. Costruzioni SpA, la somma complessiva di €. 5.700.000,00, corrispondente alla sesta rata 2020 di euro 3.200.000,00, scaduta il 31.12.2020, ed alla settima rata 2021 di euro 2.500.000,00, con scadenza 31.12.2021, come previsto nell'accordo giudiziale del 24 dicembre 2015, sul codice IBAN xxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxx , del quale è attestata la rispondenza alla documentazione in possesso dello scrivente Ufficio, come previsto dalla Circolare n. 17 del 10.12.2021 del Servizio 10 della Ragioneria generale della Regione.

Art. 2

Il suddetto pagamento graverà sui seguenti impegni:

1) Rata 2020 – impegno n° 2, capitolo 213314, reimputato nell'esercizio finanziario 2021, di cui al D.S. n. 3779 del 18.12.2014.
2) Rata 2021 – impegno n° 4, capitolo 213314, di cui al D.S. n. 3779 del 18.12.2014.

Art. 3

Il presente provvedimento sarà pubblicato, in conformità a quanto previsto dal regolamento (UE)2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016, nel sito della Regione

siciliana, ai sensi del comma 5, dell'art. 68, della legge regionale 12 agosto 2014, n. 21 e s.m.i. sul sito web istituzionale e sarà trasmesso alla Ragioneria Centrale dell'Assessorato regionale dell'economia per la registrazione, ai sensi dell'art. 9 della legge regionale 15 aprile 2021, n. 9.

Palermo, li 20.12.2021

Il Dirigente del Servizio
Lidia Tarantino

Il Funzionario direttivo
f.to Gaetano Miano

Documento firmato da:
LIDIA TARANTINO
20.12.2021 14:56:39 UTC